



Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Giugno 2016

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Dio, che ci chiami a celebrare i tuoi santi misteri, sostieni la nostra libertà con la forza e la dolcezza del tuo amore, perché non venga meno la nostra fedeltà a Cristo nel generoso servizio dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 1Re 19, 16. 19-21

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elia: "Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto". Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: "Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò". Elia disse: "Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te". Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 15

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:

"Il mio Signore sei tu".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

II Lettura Gal 5, 1. 13-18

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne.



La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta: tu hai parole di vita eterna.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 9,51-62)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: "Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?". Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: "Ti seguirò dovunque tu vada". E Gesù gli rispose: "Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo".

A un altro disse: "Seguimi". E costui rispose: "Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre". Gli replicò: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio".

Un altro disse: "Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia". Ma Gesù gli rispose: "Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

nel nostro incerto camminare dietro a Gesù, eleviamo nel suo nome al Padre la supplica per essere sostenuti nello scegliere lui e il suo evangelo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Fortifica, Signore, i nostri propositi!

1. Per la Chiesa: presenti il Vangelo nella sua pienezza d'amore senza offuscarlo dietro pensieri ed ideologie che ne tarpano la potenza liberante.

Preghiamo.

Fortifica, Signore, i nostri propositi!

2. Per il papa Francesco: guidi la Chiesa a vivere umiltà, piccolezza, nonviolenza come segni della sequela di Cristo, venuto non a comandare ma a servire.

Preghiamo.

Fortifica, Signore, i nostri propositi!

3. Per i missionari: nel loro lasciare casa e campi divengano per i fratelli segno della libertà di chi vuole seguire Cristo.

Preghiamo.

Fortifica, Signore, i nostri propositi!

4. Per ciascuno di noi: il Signore ci sostenga nella fedeltà a Cristo e alla vocazione a cui egli ci chiama in ogni momento della vita.

Preghiamo.

Fortifica, Signore, i nostri propositi!

Ci guidi, Padre, il tuo Santo Spirito e ci conduca alla pienezza della verità che è il Vangelo del Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gesù mosse decisamente
verso Gerusalemme
incontro alla sua passione.